



UIL POLIZIA FEDERAZIONE

Segreteria nazionale federale

COPERTURA RISCHI E TUTELA LEGALE PER IL PERSONALE

Nella mattinata odierna l'Amministrazione ci ha nuovamente resi edotti, esattamente come aveva fatto nel luglio scorso, del fatto che è andata deserta la gara indetta per trovare una compagnia che assicuri il personale della Polizia di Stato per i rischi connessi allo svolgimento del proprio lavoro e che lo stanziamento disponibile si sarebbe sensibilmente ridotto, senza tuttavia comunicare, ancora una volta, l'effettiva disponibilità rispetto a quello previsto per il contratto assicurativo, anticipando soltanto che si sarebbe ridotto di quasi il 50%, in conseguenza di non meglio specificati "tagli lineari" effettuati, nel corso degli ultimi anni, dal Ministero dell'economia sul bilancio del Ministero dell'interno.

Abbiamo nuovamente ed ancor più vivacemente protestato, poiché si tratta di fondi contrattuali che non potevano essere oggetto di tagli ed abbiamo preannunciato azione legale di risarcimento nei confronti dei responsabili i quali, non solo non risulta si siano opposti ai tagli, ma nulla hanno comunicato ai poliziotti, proprietari dei quei soldi né ai loro rappresentanti, dopo aver indetto una gara d'appalto senza neanche aver rinvenuto i dati sui sinistri e sui risarcimenti pregressi che le compagnie assicurative ovviamente richiedono per poter partecipare conoscendo il rischio che dovrebbero assicurare.

Se ce ne fosse bisogno è l'ennesima dimostrazione del fatto che non è possibile continuare a permettere che l'Amministrazione della pubblica sicurezza prosegua nello gestire il Fondo assistenza per il personale che, in tutte le altre amministrazioni ed anche nelle aziende private, è ovviamente gestito dai rappresentanti dei lavoratori.

Abbiamo perciò chiesto di far conoscere la nostra posizione ai vertici dell'Amministrazione, da cui attendiamo una risposta; in mancanza segnaleremo direttamente al Governo il problema, denunciando l'ingiustificato spreco di risorse materiali ed umane messo in atto da chi ha non pochi e ben più gravosi compiti da portare a termine.

Nel merito il Fondo assistenza ha nuovamente comunicato, come aveva già fatto nell'ormai lontano luglio scorso, che sarebbe possibile procedere con trattativa diretta con l'unico soggetto che aveva ed ha comunicato di avere interesse in tal senso: abbiamo nuovamente obiettato che, per offrire le condizioni migliori all'Amministrazione ed ai poliziotti, deve essere assicurata concorrenza tra assicuratori.

Tutti i presenti, organizzazioni sindacali comprese, hanno condiviso e, di conseguenza, tutti potranno e l'Amministrazione dovrà attivarsi nella ricerca di altri assicuratori interessati, al fine di migliorare il servizio che sarà offerto al personale: si è pertanto convenuto di definire un termine di 30 giorni per individuare ulteriori compagnie disponibili ad affrontare una trattativa in tal senso.

Roma, 17 febbraio 2012